



La Puglia è tutta da girare.
Puglia, scenes to explore.

Sede Lungomare Starita 1 – 70132 Bari

Fondo di dotazione €50.000

C.C.I.A.A. di Bari n. 500449

Codice fiscale 93332290720 – Partita IVA 06631230726

**Bilancio consuntivo
al 31 dicembre 2010**

SOMMARIO

Cariche sociali	“	2
Relazione sulla gestione	“	3
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010	“	14
Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2010 “		18
Relazione del collegio dei revisori	“	32

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Dott. Oscar IARUSSI

Vice Presidente

Dott. Luigi DE LUCA

Consiglieri

Dott. Francesco ASSELTA

Dott. Enrico CICCARELLI

Ing. Giovanni REFOLO

COLLEGIO REVISORI

Presidente

Avv. Paolo MARRA

Sindaci effettivi

Dott. Antonio CARLA'

Dott. Franco D'AGOSTINO DAMIANI

DIRETTORE

Dott. Silvio MASELLI

Relazione sulla gestione

BILANCIO 2010
Fondazione Apulia Film Commission

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31/12/2010

Signori Soci,
il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2010, redatto nel più rigoroso rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio. Ad integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa, riportiamo altre comunicazioni e commenti.

La Fondazione Apulia Film Commission con sede in Bari, costituitasi in data 21/12/2006 con atto pubblico a cura del Notaio Dr. Michele Labriola di Bari (Rep. n. 36059 – Racc. 10354), è un ente giuridico di natura privatistica, ma istituito con legge regionale (art. 7 LR 6/2004) la cui attività è quella di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale della Puglia nel contesto del Mediterraneo, al fine di incentivare le produzioni mediatiche su tale territorio, anche in coordinamento con altre "Film Commission" e con istituzioni e amministrazioni competenti, promuovendo e diffondendo, altresì, l'immagine e la conoscenza della Puglia in Italia e all'estero, anche grazie ad azioni di ricerca e studio.

La Fondazione è iscritta presso la CCIAA di Bari in quanto esercente attività economica a carattere prevalente di tipo non lucrativo, rivolta a fini di interesse sociale.

In data 31/10/2007 è stata presentata presso la Prefettura – U.T.G. di Bari istanza di riconoscimento giuridico che è stata riconosciuta con iscrizione al registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Bari a seguito di ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica su scala nazionale al numero 52/P.

Il riconoscimento giuridico, richiesto con la procedura di cui al D.P.R. n. 361/2000, ha fatto acquisire alla Fondazione lo status di persona giuridica, vale a dire di centro d'imputazione di diritti ed obblighi che rimane ben distinto e separato dalle persone che la compongono. La conseguenza fondamentale è che la Fondazione ha acquisito la c.d. "autonomia patrimoniale perfetta".

Come è noto le attività caratteristiche della Fondazione Apulia Film Commission hanno avuto inizio dal momento dell'entrata in carica del Direttore e, con esso, di un ufficio di direzione, a far data dal 2 luglio 2007. Pertanto l'esercizio in commento, a livello gestionale, è il terzo riferibile ad un intero anno.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'esercizio del 2010 ha rappresentato la conferma delle attività gestite dalla momento di consolidamento del primo piano pluriennale di gestione (Master plan). Da un lato sono aumentati costantemente, anche nell'esercizio in esame, i soci che sono così arrivati a quota 23 tra province e comuni, oltre alla Regione Puglia. La presenza di una platea così ampia di soci arricchisce il profilo di ente a servizio di un intero territorio regionale, consolidando il pluralismo e la differenza di voci e sensibilità di cui l'AFC si fa carico nell'esercizio della propria missione. Inoltre più soci garantiscono una maggiore base operativa e la possibilità di svolgere attività coerenti con gli obiettivi statutari, al di là delle dotazioni straordinarie derivanti da fondi strutturali o da bandi comunitari.

Sul fronte progettuale, il 2010 si è segnalato per l'articolata gestione di fondi strutturali per conto della Regione Puglia. Sono molteplici, infatti i progetti che si riportano nel dettaglio di bilancio e appare qui doveroso segnalare che la struttura a supporto dello staff di direzione è doverosamente cresciuta per gestire al meglio, nei tempi previsti e con le opportune procedure ai sensi del D. Lgs. 163/2006 nonché del manuale di rendicontazione del PO FESR Puglia 2007 – 2013 cui si riferiscono i fondi utilizzati.

Ma il 2010 è stato anche l'anno del primo progetto di natura comunitaria che ha visto l'AFC tra i beneficiari, dimostrando, come previsto nel Master Plan 2011 – 2015 cui si rimanda per necessari approfondimenti circa le strategie da adottare nei prossimi esercizi; che la strutturazione di uno staff competente sia la preconditione per svolgere un lavoro di penetrazione in mercati anche lontani.

Sotto questo profilo, l'ideazione, di concerto con la Regione Puglia, di progetti quali il Forum Euromediterraneo di Coproduzione, Puglia Experience e la Rete di festival rappresentano dei momenti più che significativi di dispiegamento dell'azione della AFC che si sommano al cuore della propria attività consistente nell'attrazione e nella accoglienza di produzioni cine televisive.

Il 2010 è stato l'anno della inaugurazione di due Cineporti a Bari (16.1.2010) e a Lecce (13.5.2010) che rappresentano il compimento delle azioni finanziate dall'APQ "*Sensi contemporanei*". Le due strutture, accoglienti e funzionali come previsto nei progetti, sono un *unicum* nel panorama nazionale, giacché la Puglia è l'unica regione italiana a essersi dotata di due strutture consimili. Presso il Cineporto di Bari è stata eletta la sede definitiva, insieme legale e operativa della Fondazione; mentre a Lecce si è configurata la elezione di una sede distaccata e n'è stata data opportuna conoscenza al sistema camerale pugliese.

La prima metà dell'esercizio, dunque, è stata investita, sotto il profilo organizzativo interno, per dare una fisionomia chiara sia ai luoghi che agli staff di progetto che hanno occupato gli spazi disponibili dentro una logica di

management che si è cercato di affinare via via che la complessità della struttura prendeva corpo.

Le due strutture, infatti, sono in continua evoluzione: costi ed esigenze di costante manutenzione da un lato, assunzione di personale per l'esecuzione di progetti e l'accoglienza di produzioni cine televisive dall'altra, ne modificano la morfologia e rendono la loro gestione necessariamente impegnativa.

Parimenti l'annuale appuntamento con il Bif&st di gennaio ha impegnato notevolmente le strutture interne e i collaboratori esterni assunti alla bisogna: un evento di 8 giorni che coinvolge numerose strutture della città, accogliendo circa 350 ospiti internazionali con una media giornaliera di circa 40 eventi spesso in contemporanea.

Nel complesso le attività svolte per conto della Regione Puglia in ottemperanza delle convenzioni di cui al PO FESR, si sono articolate in modo regolare, rappresentando spesso una sfida organizzativa affrontata con tempi e modi solo di rado emergenziali. Più spesso, invece, tali progetti (come ad esempio il circuito di sale di qualità e la valorizzazione delle location), hanno aiutato ad approfondire la missione della film commission, garantendole una visibilità ulteriore che ha giovato nel raggiungimento del primo obiettivo, pur sempre rappresentato dall'attrattività territoriale di produzioni cine televisive e audiovisive.

I costi fissi di gestione sono stati al solito assai contenuti, in ragione della fluidità organizzativa unanimemente voluta dal CdA e dalla direzione. Ciò nondimeno, al pari dell'esercizio precedente, la progettualità ideata a valere sulle risorse del già citato PO FESR Puglia 2007 - 2013, ha richiesto – su volere della Assemblea dei Soci – la individuazione di ulteriori risorse umane stabili (tre unità) che, opportunamente selezionate con procedure di evidenza pubblica, hanno consentito di avviare il processo di rafforzamento organizzativo utile a raccogliere la sfida degli anni futuri e, su successivo rinnovo unanime e chiaro invito dell'Assemblea dei Soci e del Collegio dei Revisori, a predisporre una pianta organica con la previsione di un piano di assunzioni di collaboratori stabili che è stato avviato nell'esercizio 2009 con l'assunzione a tempo indeterminato di un totale di cinque risorse umane che rappresentano ad oggi la dotazione organica della Fondazione.

Per quanto concerne il conto economico e le attività relative, va evidenziato la conferma del contributo per le attività della Regione Puglia, socio di maggioranza assoluta, che ha erogato una quota di finanziamento pari a euro 1.500.000

Nel complesso la Regione Puglia è l'Ente che con maggiore incidenza ha investito nelle attività di Apulia Film Commission attraverso due Assessorati: il Mediterraneo ed il Turismo i quali, nel corso della primavera, ad esito del rinnovo della Giunta Vendola per il quinquennio 2010 - 2015, sono stati fusi in un'unica delega.

A fronte di tali nuove entrate, la Fondazione ha prontamente aggiornato il bilancio di previsione 2010, aumentando il plafond del film fund, fondo di sostegno alle produzioni audiovisive con effetti di trascinarsi sul 2011 (dato che il regolamento dell'apulia film fund prevede di versare il 20% del contributo al momento della sottoscrizione del contratto e il restante 80% a saldo, previo rendicontazione dei costi di tutto il progetto filmico, a fine produzione) e portandolo ad una dotazione di 1.600.000 € sommandovi anche le risorse rivenienti dai progetti di cui al PO FESR, in particolare grazie alle azioni 4.3.1. e 4.1.2. Nel 2010 sono state finanziate oltre 30 produzioni audiovisive (tra le quali a titolo di esempio citiamo "Che bella giornata" campione assoluto di incassi in Italia; "Se sei così, ti dico sì"; "La vita facile"; "Senza arte né parte") e molte altre sono state ospitate e assistite senza che accedessero al fondo, per mancanza di requisiti minimi o per scelte dei produttori.

Le attività prevalenti dell'anno 2010 si sono anche orientate ad un forte investimento in comunicazione istituzionale allo scopo di proiettare la Fondazione AFC su mercati ancora non raggiunti.

Altre uscite strutturali si registrano sul lato dei costi di funzionamento degli organi (Presidente e Vicepresidente, Revisori e Direttore), nonché sulle limitate consulenze sempre molto oculatamente gestite e ritenute unanimemente preziose.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l'ente e brevi spunti sullo scenario competitivo

In merito al mercato dell'audiovisivo nazionale ed internazionale, pur in un contesto economico internazionale fortemente compromesso da una crisi di domanda mondiale, il confronto fra le previsioni di budget sulle singole voci del conto economico e i dati di consuntivo consentono di confermare le considerazioni svolte alla fine dello scorso anno allorché si indicava per il cinema italiano una buona crescita in termini di incassi theatrical e, dunque, una conferma della propensione al cinema come principale forma di intrattenimento. Il 2010 si è chiuso come l'anno dei record, confermato anche nella primissima parte del nuovo anno 2011.

In Italia, però, la sostanziale condizione di duopolio televisivo, la ristrettezza culturale della distribuzione e la costante contrazione dei budget ministeriali non hanno consentito di aumentare il numero di film prodotti per anno che sono stabilmente ancorati tra i 70 e gli 80.

Troppo pochi e realizzati a costi ancora assai elevati per garantire una vera delocalizzazione su regioni diverse dal Lazio.

Peraltro come detto, a fronte di un tendenziale calo dei finanziamenti nazionali e di una strutturale supplenza – e conseguente importanza – dei fondi regionali e comunitari.

L'osservazione dei mercati nazionali e internazionali, nonché della offerta di sostegno da parte delle principali film commission conferma la inadeguatezza del nostro *public fund* rispetto a strumenti di finanziariamente più evoluti di cui si sono dotati i nostri principali competitori europei. Ma nel contempo, anche l'apprezzamento che, in un contesto nazionale di forte difficoltà produttiva, le società che vi hanno fatto ricorso ci segnalano. Le risorse del film fund non sono elevatissime, non almeno come sarebbe opportuno, ma vengono erogate con velocità, trasparenza, rigore. Questi i riscontri che raccogliamo.

Per il futuro va però compreso che altri territori, soprattutto nel nord del Paese, si sono attrezzati o si stanno attrezzando per raggiungere e superare i nostri traguardi, tanto più in un contesto istituzionale di tipo federale in cui le risorse fatalmente scarseggeranno per le regioni strutturalmente più fragili come le meridionali. L'esempio del fondo del Sud Tirolo è lampante: 5 M€ in un anno possono rappresentare il colpo secco, oppure l'inizio di una strategia assai difficile da arginare e alla quale occorre rispondere con lucidità.

In ultimo una nota relativa alle produzioni estere: attrarre film stranieri è possibile e, in parte, la AFC ci è già riuscita, ma non è possibile farlo in modo continuativo ed efficace in assenza di una politica fiscale nazionale a sostegno delle coproduzioni e del credito fiscale. L'anno 2010 si è chiuso con notizie cattivissime sotto questo profilo, ma, al momento in cui scriviamo questa relazione al bilancio possiamo, invece contare sul rinnovo triennale dei meccanismi di sostegno fiscale indiretto (tax credit e shelter) che vanno certamente considerati per lo svolgimento di una strategia di attrazione verso l'estero.

Entrate

Più che brillante è stata la conduzione dal lato delle entrate nel 2010. Le fonti, già precedentemente citate sono il PO FESR 2007 – 2013; l'adesione di nuovi soci, sintomo di una confermata capacità attrattiva della AFC; un rapporto stabile e rodato con l'Assessorato regionale al Mediterraneo e al Turismo che ci individua come soggetto attuatore di politiche cineturistiche e attrattive.

Costi

Rispetto a quanto inizialmente previsto, i principali costi relativi alla gestione operativa sono stati confermati in molti casi e contenuti in altri, grazie alla capacità tecnica di rendicontare sui centri di costo molte risorse inizialmente caricate sul bilancio ordinario sebbene legate ad attività progettuali previste in fase di pianificazione. Il tutto ai sensi del manuale di rendicontazione del FESR. Immutati rimangono i costi di gestione ordinari e i costi per servizi.

Costo del personale

Il costo del personale risulta perfettamente in linea con la previsione e si segnala nella norma dei regolamenti comunitari e nazionali in materia di progetti e costi delle segreterie tecniche per quanto concerne i collaboratori. Del tutto in linea con la pianta organica, invece, sono i costi e gli oneri relativi al personale dipendente.

Acquisti

L'acquisto di attrezzature è risultato molto intenso nella parte iniziale dell'esercizio, in relazione alla presa in carico della nuova e definitiva sede ufficiale, presso il Cineporto di Bari e l'avvio degli acquisti di suppellettili per la sede salentina.

Costo per servizi

I costi per servizi sono costituiti principalmente dalle spese di funzionamento della Fondazione e dai costi di marketing e comunicazione e sono da considerarsi perfettamente coerenti con le previsioni.

Godimento beni di terzi

Su questo fronte si registrano costi relativi a fitti e noleggi passivi.

Ammortamenti

Rispetto alla previsione sono leggermente più alti i costi di ammortamento dei beni materiali il cui valore è, comunque, di modesta entità.

Altri costi

Spese generali di vario tipo e di bassa incidenza, assoluta e percentuale, completano il quadro dei costi, mentre incidenza insignificante hanno gli oneri finanziari e straordinari. Più elevati degli esercizi precedenti sono gli oneri fiscali (Irap e Ires), testimoni di una più articolata attività della Fondazione.

Gestione finanziaria

Nessuna attività finanziaria si registra per l'anno 2010, fatta eccezione per un lieve e positivo aumento dei crediti bancari attivi, dovuti essenzialmente agli anticipi dei progetti FESR da parte regionale.

Investimenti

Gli investimenti riscontrabili nell'esercizio 2010 sono legati alla presa in carico del Cineporto di Bari. Quasi tutti gli acquisti sono stati finanziati a valere sulle risorse del predetto PO FESR.

Attività di ricerca e sviluppo

Come per gli esercizi precedenti, le attività di ricerca e sviluppo, finalizzate alla ideazione e costruzione del sistema regionale dell'audiovisivo sono consistite nella diffusione delle linee guida della AFC tra gli operatori regionali, nazionali e internazionali del settore. Attività di ricerca vanno peraltro considerate nel merito il centro studi, di ricerca e formazione di eccellenza nel settore del cinema e dell'audiovisivo; l'analisi sugli impatti del film fund; la creazione del circuito di sale cinematografiche di qualità; l'erogazione di borse di studio; la ricerca effettuata dalla Peacefulfish di Berlino; il progetto Memoria; la guida cineturistica; Puglia Experience; il Bif&st.

Documento programmatico sulla sicurezza

Il documento programmatico sulla sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è stato aggiornato nel corso dell'esercizio ai sensi di Legge e reso liberamente consultabile presso la sede legale della società. Parimenti ogni adempimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (DL 81/2008) è stato assunto e implementato. Il personale ha svolto regolari corsi di aggiornamento in materia di primo soccorso, procedure antincendio e antinfortunistiche. Entrambe le strutture sono state sottoposte a valutazione del RSP e risultano prive di barriere architettoniche e di fattori di rischio per la salute dei lavoratori.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I mesi a cavallo fra il vecchio ed il nuovo anno 2011 sono stati caratterizzati dalla attività organizzativa della prima edizione del citato festival Bif&st.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Master Plan 2007-2010, elaborato al momento della start up della Fondazione, viene confermato nelle sue linee principali e, nel contempo, ad esito del rinnovo della carica di Direttore allo scrivente, aggiornato con un nuovo Master Plan 2011 – 2015.

La gestione evolverà, dunque, in virtù di quanto già previsto con particolare riferimento a più spiccate capacità di management e all'allargamento della base

produttiva con la presa in carico di ulteriore personale fisso e collaboratore legato allo svolgimento di svariati progetti finanziati sull'asse IV linee 4.1. e 4.3. del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) dedicati alla filiera dell'audiovisivo e che prevede. In particolare i progetti su cui anche nel prossimo esercizio la Fondazione sarà chiamata ad agire sono:

1. Il sostegno e la realizzazione di una rete di festival;
2. la costruzione di un circuito di sale cinematografiche di qualità;
3. l'attrezzaggio e la comunicazione dei Cineporti;
4. la implementazione delle mediateche regionali;
5. la ospitalità delle troupe cinematografiche e televisive;
6. la realizzazione di Puglia Experience, workshop internazionale di sceneggiatura;
7. la realizzazione di un forum internazionale di coproduzione;
8. la realizzazione di educational tour e di eventi in Italia e all'estero
9. la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale.

In ultimo nel corso dei prossimi anni lo staff di direzione sarà mobilitato, tra le altre incombenze, ad attivare e gestire risorse rivenienti da fondi comunitari quali IPA, MEDIA, i2i, SEE ecc., alla insegna di una forte cooperazione ed internazionalizzazione delle proprie attività ed in previsione dell'esaurimento delle risorse dei fondi strutturali.

Conclusioni

L'andamento della gestione aziendale nel 2010 è stato regolare.

Sono stati, infatti, regolarmente redatti il budget di previsione ed i suoi aggiornamenti così da tenere perfettamente al corrente dell'andamento gestionale l'organo di amministrazione ed i soci.

Le previsioni sono risultate sostanzialmente in linea con il consuntivo evidenziando la profonda sobrietà della gestione e la collegialità delle scelte.

L'obiettivo aziendale continua a essere il più efficace miglioramento della capacità di attrarre produzioni audiovisive nazionali e internazionali attraverso l'aumento delle attività di assistenza alle produzioni e lo svolgimento di progetti capaci di tessere una trama di saperi e competenze sia regionali che extra regionali e nazionali. Anche alla luce del riconoscimento del Distretto Puglia Creativa, distretto regionale delle imprese culturali e creative di cui la AFC si è fatta capofila, nel corso del corrente anno.

Permane, dunque, la consapevolezza di far parimenti procedere il piano industriale di attrazione d'investimenti in Puglia, con il sostegno e l'attenzione per la costruzione di una filiera industriale e culturale regionale.

Il bilancio consuntivo 2010 è stato visionato, discusso e approvato dal Consiglio di Amministrazione prima e successivamente redatto ed approvato dall'Assemblea dei Soci nei termini di legge e statutari.

Gli adempimenti ed i successivi impegni sono stati tutti rispettati.

Destinazione del risultato di esercizio

Gli avanzi di gestione vengono accantonati per lo svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie del 2011.

Vi ringrazio per la fiducia accordataci e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Bari, 21 aprile 2011

Il Direttore
dott. Silvio Maselli

Bilancio di esercizio

BILANCIO 2010
Fondazione Apulia Film Commission

Bilancio al 31/12/2010

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2010	31/12/2009
Immobilizzazioni		
Immateriali		
<i>Costi di impianto ed ampliamento</i>	320	640
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	3.645	0
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	47.234	0
	<u>51.199</u>	<u>640</u>
Materiali		
<i>Beni immobili</i>	0	0
<i>Beni mobili d'arte</i>	0	0
<i>Beni mobili strumentali</i>	38.660	26.864
<i>Altri beni</i>	0	0
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	0
	<u>38.660</u>	<u>26.864</u>
Totale immobilizzazioni	89.859	27.504
Attivo circolante		
Rimanenze		
<i>Acconti a fornitori</i>	48.000	0
	<u>48.000</u>	<u>0</u>
Crediti		
<i>Verso clienti</i>	370.568	1.300.068
<i>- oltre 12 mesi</i>	0	0
<i>Crediti tributari</i>	104.229	29.208
<i>- oltre 12 mesi</i>	0	0
<i>Verso altri</i>	0	101
<i>- oltre 12 mesi</i>	0	0
	<u>474.797</u>	<u>1.329.377</u>
Disponibilità liquide		
<i>Depositi bancari e postali</i>	4.094.819	4.030.171
<i>Denaro e valori in cassa</i>	207	87
	<u>4.095.026</u>	<u>4.030.258</u>
Totale attivo circolante	4.617.823	5.359.635
Ratei e risconti	1.162.613	104.182
Totale attivo	5.870.295	5.491.321

BILANCIO 2010

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione iniziale	50.000	50.000
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	1.364.632	687.353
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	493.367	677.279
	<u>1.907.999</u>	<u>1.414.632</u>
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	9.420	0
Debiti		
<i>Debiti verso fornitori</i>	1.931.373	1.133.152
- oltre 12 mesi	0	0
<i>Debiti tributari</i>	38.773	26.001
- oltre 12 mesi	0	0
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	24.713	9.404
- oltre 12 mesi	0	0
<i>Altri debiti</i>	303	1.131
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.995.162</u>	<u>1.169.688</u>
Ratei e risconti	1.957.714	2.907.001
Totale passivo	<u>5.870.295</u>	<u>5.491.321</u>

Conti D'Ordine	31/12/2010	31/12/2009
Garanzie prestate	0	0
Contributi deliberati ma non ancora erogati	1.160.506	681.506
Totale Conti d'ordine	<u>1.160.506</u>	<u>681.506</u>

BILANCIO 2010

Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	20.998
2) Variazioni delle rimanenze	0	0
3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
4) Ricavi e proventi diversi	7.702	718
5) Altri ricavi e proventi	6.120.506	3.788.250
Totale valore della produzione	6.128.208	3.809.966
B) Costi della produzione		
6) Per acquisti	0	0
7) Per servizi	4.913.079	2.921.527
a) Indennità Consiglio di Amministrazione	66.832	66.837
b) Indennità revisori	27.118	26.869
c) Per amministrazione	80.542	65.004
d) Altre spese per servizi	1.335.586	1.362.771
8) Per godimento di beni di terzi	319.032	99.557
9) Per il personale	186.391	40.971
a) Stipendi	137.274	33.055
b) Oneri sociali	39.697	7.916
c) Trattamento di fine rapporto	9.420	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	17.799	3.174
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	12.533	320
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	5.266	2.854
11) Variazioni delle rimanenze	0	0
12) Accantonamento per rischi e oneri	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	188.939	126.768
Totale costi della produzione	5.625.240	3.191.997
Differenza (A-B)	502.968	617.969
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari	16.078	9.155
Interessi e altri oneri finanziari:	(755)	(1.281)
Totale proventi e oneri finanziari	15.286	7.874
D) Proventi e oneri straordinari		
Proventi straordinari	10.487	80.032
Oneri straordinari	(2.472)	(14.913)
Totale delle partite straordinarie	8.015	65.119
E) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	526.269	690.962
Imposte sul reddito dell'esercizio	(32.902)	(13.683)
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	493.367	677.279
Contributi Enti locali in conto patrimonio	0	0
Variazione del patrimonio netto	493.367	677.279

Nota integrativa

BILANCIO 2010
Fondazione Apulia Film Commission

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2010

Premessa

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo *Stato Patrimoniale*, dal *Conto economico*, dalla presente *Nota integrativa*, e sarà corredato dalla relazione economica e finanziaria degli amministratori e dalla relazione al bilancio del Collegio sindacale.

Come previsto dall'art.16 del D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996, per la predisposizione del Bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile, con quanto previsto dal codice civile.

In considerazione di quanto sopra lo schema di bilancio previsto dal codice civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

A tale proposito si richiama l'attenzione sul fatto che, al fine di fornire una più adeguata e chiara informativa circa l'andamento dell'esercizio della Fondazione e della sua capacità di programmare l'attività in funzione dei contributi ottenuti da Enti pubblici, in calce al Conto economico, redatto in conformità allo schema del codice civile, è stata aggiunta un'apposita appendice che riporta la "Variazione del Patrimonio disponibile" della Fondazione.

Tutti i documenti sono stati redatti in unità di euro, moneta di conto utilizzata, e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

- **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Immateriali: Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

Materiali: Sono iscritte al costo di acquisto al netto di ammortamenti.

- **Crediti**

I crediti sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo, che coincide con il valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze di cassa alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti bancari attivi, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

- **Ratei e risconti**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri.

I risconti attivi si riferiscono a somme impegnate ma non ancora coperte dai relativi proventi. Dette somme costituiscono un credito della fondazione.

I risconti passivi sono relativi a proventi accertati entro il termine dell'esercizio ma non ancora impegnate. Dette somme costituiscono un debito della fondazione.

- **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dal risultato residuo di esercizi precedenti e dal risultato residuo dell'esercizio. Gli apporti dello Stato e degli Enti locali sono generalmente considerati *Contributi della gestione* e, pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi vengono imputati al conto economico pro-rata temporis.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al *Patrimonio della Fondazione*, senza transitare dal conto economico.

- **Fondo Trattamento Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data.

- **Debiti**

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

- **Riconoscimento di Ricavi e Costi**

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

- **Entrate e Proventi**

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

I Contributi ricevuti degli Enti locali, sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, vengono riflessi per competenza.

- **Costi della produzione**

Sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data di pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

- **Proventi e oneri straordinari**

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

- **Imposte sul reddito**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali.

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP.

L'IRAP dell'esercizio, viene determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c.1 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446.

Nessuna deroga è stata applicata alla normativa di legge in tema di criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio.

Criteri di valutazione

Al fine di meglio evidenziare alcuni costi sostenuti a nome della “Fondazione Apulia Film Commission” ma esclusivamente finalizzati alla realizzazione di specifici progetti, si è proceduto a una diversa classificazione della voce di conto economico “B) Costi della produzione”.

Ai fini comparativi del bilancio, si è proceduto a riclassificare i valori relativi all’anno 2009.

Di seguito si evidenziano le variazioni apportate:

Bilancio al 31/12/2009	<i>Approvato dall'assemblea</i>	<i>Spostamento di valori</i>	<i>Nuova classificazione</i>
B Costi della produzione			
- Per acquisti	0		0
- Per servizi	1.532.193	1.389.334	2.921.527
- Per godimento di terzi	8.225	91.332	99.557
- Per il personale	40.971	0	40.971
- Ammortamenti	3.174	0	3.174
- Variazione rimanenze	0	0	0
- Accantonamenti per rischi	0	0	0
- Altri accantonamenti	0	0	0
- Oneri di gestione	1.607.434	(1.480.666)	126.768
Totale costi della produzione	3.191.997	0	3.191.997

Attività

Immobilizzazioni immateriali e materiali	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	89.859	27.504	62.355

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	51.199	640	50.559

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31/12/2010
Impianto e ampliamento	640	0	0	320	320
Concessioni, licenze, marchi	0	4.050	0	405	3.645
Altre immobilizzazioni immateriali	0	59.042	0	11.808	47.234
	640	63.092	0	12.533	51.199

Costi di impianto e di ampliamento: include i costi sostenuti per la costituzione della Fondazione.

Concessione, licenze, marchi: include i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software.

Altre immobilizzazioni immateriali: Include i lavori di riqualificazione del padiglione 180 della Fiera del Levante "Cineporto di Bari"

Immobilizzazioni materiali	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	38.660	26.864	11.796

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella seguente tabella:

Descrizione	Beni immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Immobil.ni Totali
Costo storico	0	0	30.151	2.591	32.742
Ammortamenti esercizi precedenti	0	0	(3.287)	(2.591)	(5.878)
Saldo al 31/12/2009	0	0	26.864	0	26.864
Incrementi	0	0	17.062	0	17.062
- <i>Acquisizione dell'esercizio</i>	0	0	17.062	0	17.062
Decrementi	0	0	0	0	0
Giroconti positivi / (negativi)	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	(5.266)	0	(5.266)
Saldo al 31/12/2010	0	0	38.660	0	38.660

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Beni mobili strumentali: nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisizione di macchine elettroniche per ufficio e di mobili per l'arredo della nuova sede. L'ammortamento è stato calcolato al 20% per le macchine d'ufficio e al 12% per i mobili e arredi.

Altri beni: è formata esclusivamente da beni il cui valore unitario non risulta superiore a €. 516,46.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010

Attivo circolante	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	4.617.823	5.359.635	(741.812)

Crediti	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	474.797	1.329.377	(854.580)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Saldo al 31/12/2010				Saldo al 31/12/2009			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Enti	370.568	0	0	370.568	1.300.068	0	0	1.300.068
Tributari	104.229	0	0	104.229	29.208	0	0	29.208
Verso altri	0	0	0	0	101	0	0	101
	474.797	0	0	474.797	1.329.377	0	0	1.329.377

- **Crediti verso Enti** € **370.568**
 - Crediti documentati da fatture € 115.917
 - Contributi da ricevere € 254.651
(crediti per contributi già deliberati ma non incassati)
- **Crediti tributari** € **104.229**
 - Crediti v/Erario per IVA € 99.888
 - Crediti v/Erario per ritenute subite € 4.341

Disponibilità liquide	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	4.095.026	4.030.258	64.768

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	4.094.819	4.030.171
Denaro e altri valori in cassa	207	87
	4.095.026	4.030.258

Rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	1.162.613	104.182	1.058.431

La voce si riferisce principalmente e somme impegnate ma non ancora coperte dai relativi proventi.

Descrizione	Importo	Totali
RATEI ATTIVI		1.712
RISCONTI ATTIVI		12.405
DISVANZO DI GESTIONE:		
- APQ – Accordo Programma Quadro	50.392	
- Bif&st FESR 2011 – 4.1	59.562	
- Turismo	40.901	
- Turismo Fesr	997.641	1.148.496
		1.162.613

Passività

Patrimonio	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	1.907.999	1.414.632	493.367

Le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2008	Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo di dotazione	50.000	0	50.000	0	0	50.000
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	490.165	197.188	687.353	677.279	0	1.364.632
Avanzo (disavanzo) residuo	197.190	480.089	677.279	493.367	677.279	493.367
	737.355	677.277	1.414.632	1.170.646	677.279	1.907.999

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	9.420	0	9.420

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti. La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Accantonamento dell'esercizio	+ 9.420
Utilizzo dell'esercizio	- 0
	= 9.420

Debiti	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	1.995.162	1.169.688	825.474

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi secondo le scadenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2010				Saldo al 31/12/2009			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	1.931.373	0	0	1.931.373	1.133.152	0	0	1.133.152
Debiti tributari	38.773	0	0	38.773	26.001	0	0	26.001
Debiti v/Istituti previdenza	24.713	0	0	24.713	9.404	0	0	9.404
Altri debiti	303	0	0	303	1.131	0	0	1.131
	1.995.162	0	0	1.995.162	1.169.688	0	0	1.169.688

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010

- **Debiti verso fornitori** € 1.931.373
Si riferiscono a posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e per prestazioni di servizi strettamente connesse con l'attività della Fondazione. La voce è comprensiva di €. 1.160.506 quali importi già destinati ad iniziative individuate ma non ancora erogate ai rispettivi percipienti perché in corso di realizzazione. Il medesimo importo è indicato tra gli impegni di erogazione nell'apposito schema dei conti d'ordine.

- **Debiti tributari** € 38.773
 - Debiti v/Erario per IRAP € 19.219
 - Debiti v/Erario per ritenute € 19.554

- **Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** € 24.713
 - Debiti v/INPS € 11.719
 - Debiti v/Enpals € 9.340
 - Debiti v/Inail € 1.109
 - Altri debiti su fatture da ricevere € 2.545

- **Altri debiti** € 303
Il debito è rappresentato principalmente da pagamenti effettuati con carta di credito e in attesa della relativa regolazione bancaria.

Ratei e risconti	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	1.957.714	2.907.001	(949.287)

Sono relativi a proventi in parte già incassati ed parte accertati entro il termine dell'esercizio ma non ancora impegnati.

La voce accoglie gli avanzi di gestione del progetto "P.O. FESR (2007/2013) Regione Puglia Assessorato al Mediterraneo"

Descrizione	Importo	Totali
RATEI PASSIVI		17.027
AVANZO DI GESTIONE:		
- Dotazione Cineporti – FESR 4.3.1 lett. A	5.899	
- Circuito Sale - FESR 4.3.1 lett. B	398.245	
- Fest. Doc. - FESR 2010 4.3.1 lett. B	57.724	
- Bif&st - FESR 2010 4.3.1 lett. B	12.559	
- AAW - FESR 4.3.1 lett C	145.844	
- Valor. Location - FESR 4.3.1 lett. C	364.060	
- Prom. Com. Cineporti - FESR 4.3.1 lett. C	67.088	
- Forum Coprod. - FESR 4.3.1 lett. C	26.998	
- Darwin - FESR 4.3.2	29.895	
- Bif&st 2011 Fesr – 4.1	207.060	
- Nuove Visioni - FESR 4.3.1 lett. C	625.315	1.940.687
		1.957.714

Conto economico

Valore della produzione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	6.128.208	3.809.966	2.318.242

La voce è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	0	20.998	(20.998)
Variazioni rimanenze	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Proventi diversi	7.702	718	6.984
Entrate	6.120.506	3.788.250	2.332.256
- Altri ricavi	4.040.048	1.792.531	2.247.517
- Contributi dello Stato / U.E.	0	0	0
- Contributi Enti locali e altri Enti	2.080.458	1.995.719	84.739
- Altri contributi	0	0	0
di cui in conto esercizio	0	0	0
	6.128.208	3.809.966	2.318.242

- **Proventi diversi** € **7.702**

La voce è formata principalmente da:

- € 4.500 fitti attivi maturati per la concessione dell'attività commerciale di Bar (tavola calda e fredda) presso il Cineporto di Bari sito nel padiglione 180 della Fiera del Levante;
- € 300 fitti attivi maturati per la concessione della Sala di proiezione presso il Cineporto di Bari sito nel padiglione 180 della Fiera del Levante;

- **Entrate** € **6.120.506**

È rappresentata da contributi già deliberati da vari Enti a favore della Fondazione.

Gli avanzi o disavanzi di gestione vengono riflessi per competenza.

La voce è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2009
Altri ricavi	3.992.362
1) A.P.Q.	1.690
- disavanzo di gestione 2009	(48.702)
- deliberati nell'esercizio	0
- disavanzo di gestione 2010	50.392
2) Dotazione Cineporti – FESR 4.3.1 lett. A	253.768
- avanzo di gestione 2009	70.667
- deliberati nell'esercizio	189.000
- avanzo di gestione 2010	(5.899)
3) Circuito Sale - FESR 4.3.1 lett. B	1.066.107
- avanzo di gestione 2009	1.464.352
- deliberati nell'esercizio	0
- avanzo di gestione 2010	(398.245)

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010

Descrizione		31/12/2009
4) Fest. Doc. FESR 2010 – 4.3.1 lett. B		100.003
- avanzo di gestione 2009	67.727	
- deliberati nell'esercizio	90.000	
- avanzo di gestione 2010	(57.724)	
5) Bif&st FESR 2011 – 4.3.1 lett. B		59.563
- avanzo di gestione 2009	0	
- deliberati nell'esercizio	0	
- disavanzo di gestione 2010	59.563	
6) Bif&st FESR 2010 – 4.3.1 lett. B		771.335
- avanzo di gestione 2009	331.862	
- deliberati nell'esercizio	441.000	
- altri ricavi	11.032	
- avanzo di gestione 2010	(12.559)	
7) AAW - FESR 4.3.1 lett C		204.156
- avanzo di gestione 2009	350.000	
- deliberati nell'esercizio	0	
- avanzo di gestione 2010	(145.844)	
8) Valor. Location - FESR 4.3.1 lett. C		180.691
- avanzo di gestione 2009	216.251	
- deliberati nell'esercizio	328.500	
- avanzo di gestione 2010	(364.060)	
9) Prom. Com. Cineporti - FESR 4.3.1 lett. C		82.581
- avanzo di gestione 2009	68.669	
- deliberati nell'esercizio	81.000	
- avanzo di gestione 2010	(67.088)	
10) Forum Coprod. - FESR 4.3.1 lett. C		30.002
- avanzo di gestione 2009	30.000	
- deliberati nell'esercizio	27.000	
- avanzo di gestione 2010	(26.998)	
11) Darwin - FESR 4.3.2		6.670
- avanzo di gestione 2009	36.565	
- deliberati nell'esercizio	0	
- avanzo di gestione 2010	(29.895)	
12) Bif&st - FESR 2011 4.1		182.940
- avanzo di gestione 2009	0	
- deliberati nell'esercizio	390.000	
- avanzo di gestione 2010	(207.060)	
13) Turismo		49.625
- diavanzo di gestione 2009	(50.480)	
- deliberati nell'esercizio	180.000	
- rettifica di delibera 2009	(120.796)	
- disavanzo di gestione 2010	40.901	
14) Turismo FESR 4.1.2		997.640
- avanzo di gestione 2009	0	
- deliberati nell'esercizio	0	
- disavanzo di gestione 2010	997.640	
15) Nuove Visioni – FESR 4.3.1 lett. B		5.591
- avanzo di gestione 2009	270.907	
- deliberati nell'esercizio	360.000	
- avanzo di gestione 2010	(625.316)	
Contributi enti locali e altri Enti		2.080.458
1) Contributi dello Stato / U.E.		0
2) Contributi Enti locali e altri Enti		2.080.458
		6.070.060

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010

Costi della Produzione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	5.625.240	3.191.997	2.433.243

La voce è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Servizi	4.913.079	2.921.527	1.991.552
Godimento di beni di terzi	319.032	99.557	219.475
Costo del personale	186.391	40.971	145.420
Amm. immobilizzazioni immateriali	12.533	320	12.213
Amm. immobilizzazioni materiali	5.266	2.854	2.412
Accantonamenti	0	0	0
Variazioni rimanenze materie prime	0	0	0
Oneri diversi di gestione	188.939	126.768	62.171
	5.625.240	3.191.997	2.433.243

- **Costi per servizi:** € **4.913.079**

Si tratta della voce di spesa più importante del bilancio ed è così suddivisa:

- Indennità Consiglio di Amministrazione € 66.832
comprende l'intera spesa per le cariche elettive (Presidente € 38.886 - Vice Presidente € 27.946). Si ricorda che l'assemblea dei soci ha cautelativamente sospeso il pagamento le indennità del presidente e vice presidente per effetto del contenuto del D.l. 78/2010. Pertanto gli importi, corrispondenti alle mensilità di novembre e dicembre, sono prudenzialmente accantonati in bilancio per il rispetto dell'inderogabile principio di competenza.
- Indennità dei Revisori € 27.118
è formata dai compensi e indennità di presenza per i revisori. Anche per le indennità dei Revisori, così come già evidenziato al punto precedente, è stato sospeso il pagamento delle mensilità da settembre a dicembre. Si è ritenuto opportuno eseguire accantonamenti per tale periodo.
- Direttore € 80.542
rappresenta le spese complessive per la mansione di direttore e include oneri fiscali e previdenziali. 23.336 € sono stati rendicontati su specifici progetti, pertanto il costo sul bilancio ordinario è di 57.206 €.
- Servizi per il funzionamento della Fondazione € 146.146
è formata da consulenza amministrativa, fiscale e del lavoro, consulenza legale e rimborsi spese. La voce include euro 24.282 rendicontati su specifici progetti.
- Servizi per marketing € 42.015
è rappresentata da consulenze di società web/comunicazione, materiale pubblicitario, inserzioni e noleggi hosting.
- Servizi di sostegno a produzioni € 1.147.424
è così suddivisa: contribuzioni previste per le produzioni audiovisive derivanti da regolamento regionale per attività culturali; contribuzioni previste per le produzioni audiovisive in conto capitale o interessi come da attività statutarie.
- Altri costi per servizi inerenti i progetti € 3.403.001
La voce include l'insieme dei costi per servizi rendicontati su specifici progetti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010

•	Godimento di beni di terzi		€	319.032
	• Fitti passivi	€	60.000	
	• Noleggi	€	504	
	• Altri costi inerenti i progetti	€	258.528	
•	Costi per il personale		€	186.391
	<i>comprende l'intera spesa per il personale dipendente.</i>			
	<i>La voce include euro 96.593 rendicontati su specifici progetti.</i>			
•	Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali		€	17.799
	<i>Si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.</i>			
•	Oneri diversi di gestione		€	188.939
	• Oneri di gestione		€	10.214
	• Oneri su progetti		€	178.725

Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	15.286	7.874	7.412

La voce è costituita da interessi attivi maturati su disponibilità liquide (€. 16.078) e da interessi passivi e altri oneri finanziari (€. 791).

Proventi e oneri straordinari	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	8.015	65.119	(57.104)

<i>Proventi</i>	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Sopravvenienze attive	10.487	77.942	(67.455)
Altri proventi straordinari	0	2.090	(2.090)
	10.487	80.032	(69.545)

<i>Oneri</i>	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Sopravvenienze passive	2.472	14.913	(12.441)
Altri oneri straordinari	0	0	0
	2.472	14.913	(12.441)

La voce è rappresentata principalmente da sopravvenienze attive relative a contributi deliberati ma non erogati e da sopravvenienze passive relative a ritenute subite su interessi attivi.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010

Imposte sul reddito di esercizio	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	32.902	13.683	19.219

Le imposte sul reddito che hanno inciso il conto economico, secondo il principio di competenza, riguardano solamente l'Irap, determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c.1 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 21 aprile 2011

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del collegio dei revisori

BILANCIO 2010
Fondazione Apulia Film Commission

Relazione del collegio dei revisori

Signori soci,

nel corso dell'esercizio 2010 la nostra attività ha riguardato tutto quanto previsto dallo Statuto della Fondazione Apulia Film Commission e cioè il controllo della gestione economico finanziaria, l'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili, le verifiche di cassa, la redazione di apposita relazione sul bilancio di previsione e, con il presente elaborato, sul bilancio consuntivo.

Il Collegio ha assistito a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione.

Pertanto, con la presente relazione vi rendiamo conto del nostro operato.

A) Funzioni di controllo contabile.

Il collegio sindacale ha svolto il controllo contabile del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione) adottato dal consiglio di amministrazione della Fondazione Apulia Film Commission.

La responsabilità della redazione del predetto bilancio compete agli amministratori della fondazione.

Al collegio compete la responsabilità del giudizio professionale basato sulla revisione contabile.

L'esame è stato condotto in conformità ai principi e criteri indicati nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili" ed in conformità di tale principi il collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stesso sia viziato da errori significativi e se risulta, nel complesso, attendibile.

Da rilevare la consistenza del patrimonio netto che costituisce garanzia di prosecuzione dell'attività anche laddove dovessero ridursi le contribuzione degli enti pubblici di riferimento.

Il collegio, periodicamente nei termini di legge, ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla osservanza delle norme di legge e dello statuto della fondazione.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati ai fini delle stime effettuate dagli amministratori.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Nel complesso possiamo affermare che è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico nonché il patrimonio netto.

B) Funzioni di vigilanza.

In merito alle funzioni di vigilanza svolte dal collegio sindacale si attesta che lo stesso ha partecipato a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state mai azzardate o imprudenti.

Le verifiche svolte dal collegio sindacale hanno riguardato più in generale la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento.

Non sono pervenute al collegio sindacale denunce o segnalazioni di fatti ritenuti censurabili.

Inoltre il collegio non ha rilevato omissioni o irregolarità di alcun genere degne di segnalazione ai soci.

Tutto ciò premesso il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e della relazione sulla gestione così come redatti dal consiglio di amministrazione.

Bari, 26 aprile 2011

Il Presidente

Avv. Paolo Marra

I sindaci effettivi

Dott. Antonio Carlà

Dott. Franco D'Agostino Damiani